

Prova scritta ESAME DI STATO PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE  
di ARCHITETTO

Torino 25.06 2002

Tema n°3

In un lotto libero di circa 6000 mq (vedi planimetria 1:1000 allegata), disposto lungo una strada statale sottoposta a un intenso flusso commerciale e turistico di collegamento tra fondovalle e pendici montane piemontesi, inserire il progetto di un piccolo albergo di 25 stanze con bagno (50 posti letto). Oltre alle stanze l'edificio dovrà contenere: hall di ingresso, ufficio, sala ristorante e prima colazione (50 coperti), cucina, magazzini, servizi per il pubblico e per il personale, per un massimo di 1500 mq complessivi di superficie lorda di pavimento (comprensiva di muri, scale, cavedi, e ad esclusione di balconi, logge, terrazzi e tettoie); l'altezza massima non potrà superare i tre piani fuori terra, salvo eventuali volumi tecnici o elementi segnaletici; gli spazi esterni dovranno ospitare parcheggi a raso per 40 autovetture, oltre al percorso di accesso veicolare.

Il territorio circostante il lotto è pianeggiante, prevalentemente agricolo, caratterizzato da sporadici edifici industriali, rurali e residenziali di piccole dimensioni.

Particolare attenzione andrà rivolta alle relazioni funzionali e visive tra edificio e territorio esterno, alla razionalità e semplicità dell'organizzazione distributiva, alla fluidità e riconoscibilità dei percorsi.

L'elaborazione grafica dovrà essere sviluppata con: planimetria in scala 1:1000; piante sezioni e prospetti in scala 1:200; eventuali dettagli a scelta del candidato.

I disegni non dovranno essere necessariamente quotati e non è richiesto alcun approfondimento relativo alle caratteristiche degli impianti tecnologici.

Nel disegno architettonico dovrà essere identificata, in modo schematico, la struttura portante dell'edificio, senza necessariamente ricorrere a verifiche dimensionali.

Gli elaborati grafici dovranno essere integrati da brevi didascalie che chiariscano le intenzioni progettuali del candidato.

